



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

DIREZIONE RISORSE UMANE

Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane - via Università 4, Modena

Tel.: 059/2056503 - 2056447

email: ufficio.selezioneassunzione@unimore.it

pec: selezioni@pec.unimore.it

www.ufficioselezioneassunzione.unimore.it

Pubblicato su Albo online e sul web server di Ateneo il

**Ufficio Selezione e
Sviluppo Risorse Umane**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il d.P.R. 22 Dicembre 1986 n. 917;

VISTA la legge 9 Maggio 1989, n. 168;

VISTO il d.lgs. 30 Marzo 2001 n. 165 e in particolare l'art. 7 e smi;

VISTO il vigente Regolamento disciplinante la procedura selettiva pubblica per il conferimento di incarichi di collaborazione;

VISTA la legge 240 del 30.12.2010 e in particolare l'art. 18;

VISTO il d.lgs. 26/2014 che disciplina l'impiego di animali per fini scientifici;

VISTO che l'Università deve sopperire a comprovate esigenze particolari, temporanee e contingenti in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia di protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali;

VISTO che l'Università ritiene necessario avvalersi di una figura particolarmente esperta per ottemperare a quanto suindicato;

ACCERTATA la copertura finanziaria a carico del bilancio di Ateneo sul progetto BDGT_2023_355;

RITENUTO opportuno provvedere;

E M A N A

Art. Unico

È indetta una procedura selettiva pubblica, per curriculum vitae ed eventuale colloquio, per l'attribuzione di un incarico di lavoro autonomo inerente lo svolgimento di attività di particolare e specifica rilevanza nell'ambito della protezione degli animali utilizzati ai fini sperimentali presso il Centro Servizi Stabulario Interdipartimentale di Ateneo, lo stabulario del Dipartimento di Scienze della vita (ex Biologia) ed eventuali altri stabilimenti autorizzati ai sensi del d.lgs. 26/2014.

Si tratta, in particolare, dei seguenti compiti:

1. Controllo delle condizioni di salute degli animali e assistenza sanitaria

1.1. Consulenza ed assistenza veterinaria per il mantenimento del benessere animale e delle condizioni sanitarie degli animali allevati o utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici negli stabilimenti di allevamento e/o utilizzatori dell'Ateneo ai sensi del decreto legislativo 26/2014.

1.2. Controllo della qualità microbiologica degli animali in ingresso nello stabulario e della relativa documentazione; pianificazione delle relative misure sanitarie; predisposizione, ove richiesto, di adeguata certificazione sullo stato clinico degli animali in uscita.

1.3. Attività di ispezione regolare negli stabulari (e comunque in base alle necessità sperimentali, veterinarie e di polizia sanitaria) al fine di verificare le condizioni di stabulazione e cura degli animali mettendo in atto le opportune azioni correttive, preventive o di miglioramento, laddove necessarie, prescrivendo le modalità per il benessere e il trattamento terapeutico degli animali.

1.4. Supporto ai Responsabili del Benessere Animale nella predisposizione dei controlli sanitari sugli animali, valutazione dei relativi risultati e pianificazione di eventuali trattamenti.

1.5. Assistenza alle procedure invasive effettuate sugli animali, marcatura e identificazione degli animali, supporto nella valutazione preventiva ed effettiva della gravità delle procedure e nella definizione dell'end-point umanitario; supporto post-trattamento, assistenza nel riconoscimento dei segni di malessere, soppressione degli animali laddove necessario.

1.6. Interfaccia con i preposti uffici dell'Ateneo, Azienda Sanitaria Locale e autorità competenti in materia di sperimentazione animale.

2. Consulenza sul benessere degli animali

2.1. Componente dell'Organismo preposto al benessere degli animali per lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 26 del D. Lvo 26/2014 e secondo il Regolamento di funzionamento dell'Organismo preposto al Benessere Animale dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

2.2. Supporto ai ricercatori nella redazione dei progetti di ricerca per le parti di competenza.

2.3. Supporto ai Responsabili del benessere Animale nel controllo delle competenze del personale che partecipa ai progetti di ricerca.

2.4. Partecipazione alle attività di formazione previste dal Decreto del Ministro della Salute del 5 Agosto 2021 "Disciplina sulla formazione degli addetti ai compiti e alle funzioni di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 26/2014, in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici." rivolte al personale addetto ai compiti e alle funzioni art. 23 del D.Lvo 26/2014 con particolare attenzione alle procedure di manipolazione animali, valutazione sofferenza, anestesia, analgesia e metodi umanitari di soppressione.

2.5. Decisione sul mantenimento in vita, o sulla necessità di soppressione degli animali qualora subissero, durante le fasi sperimentali o al termine delle stesse, condizioni di dolore, sofferenza o angoscia ritenuti eccessivi e/o prolungati, così come stabilito dal D.Lgs. 26/2014.

2.6. Parere sul riutilizzo di un animale già impiegato in una o più procedure laddove ricorrano le condizioni previste e rilascio del relativo parere nel caso in cui si intenda reinserire gli animali in un habitat naturale o in un sistema di allevamento, come previsto dal D.Lgs. 26/2014.

2.7. Svolgimento delle attività di reinserimento e reintroduzione degli animali utilizzati o destinati a essere utilizzati per fini scientifici previsti dall'art. 19 del D.lgs 26/2014 e dal Decreto del Ministro della Salute del 31 Dicembre 2021 "Individuazione dei requisiti strutturali e gestionali per lo svolgimento delle attività di reinserimento e reintroduzione degli animali utilizzati o destinati a essere utilizzati per fini scientifici. (22A01929)" (GU n.73 del 28-3-2022).

3. Gestione dei farmaci per uso veterinario

3.1. Gestione dei farmaci veterinari, inclusi anestetici ed eutanasci, ai sensi del DECRETO del MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI 28 luglio 2009: "Disciplina dell'utilizzo e della detenzione di medicinali ad uso esclusivo del medico veterinario" (09A11522).

3.2. Supporto ai ricercatori nella scelta dei farmaci anestetici, antidolorifici ed eutanasci, a seconda della specie e delle procedure.

3.3. Controllo della gestione dei farmaci: approvvigionamento, detenzione, dispensazione, utilizzo e tenuta dei registri di carico-scarico dei suddetti farmaci con eventuale delega al personale abilitato.

Più in generale, rientra tra le attività oggetto del presente bando ogni altra attività, di competenza del Medico Veterinario, prevista dal d.lgs. 26/2014 o da altre disposizioni normative, tecniche o deontologiche in materia di sperimentazione animale, di veterinaria e di polizia sanitaria.

Per le attività suindicate, è richiesta altresì la partecipazione alle riunioni OPBA secondo il calendario mensile e una visita, almeno settimanale, da concordarsi con i Responsabili delle strutture interessate, tenendo conto della differente qualità microbiologica. Le attività saranno oggetto di registrazione su apposito registro.

È altresì prevista una reperibilità telefonica per i casi di necessità/urgenza per la valutazione del benessere animale e trattamenti terapeutici.

Sono comprese nelle attività di competenza del Medico Veterinario le attività occorrenti al mantenimento dei requisiti per lo svolgimento dell'attività, anche con riferimento alle specie animali allevate o utilizzate e alle caratteristiche degli stabilimenti, ivi comprese nuove specie di animali che dovessero essere allevate o utilizzate, quali - ad esempio - l'obbligo di sviluppo professionale continuo previsto dall'art. 5 del D.M. 5 agosto 2021 sopra citato e dai relativi decreti attuativi e l'obbligo di trasmissione nel portale del Ministero della salute - VETINFO della dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 prevista dall'art. 7, comma 6 del D.M. 5 agosto 2021 sopra citato. Lo sviluppo professionale continuo è a carico del Medico Veterinario designato.

Ai fini dello svolgimento dell'attività di cui sopra, è richiesta da parte del collaboratore la seguente professionalità:

comprovata esperienza in medicina degli animali da laboratorio, nonché comprovata esperienza e formazione specifica nella gestione, mantenimento del benessere e cura degli animali da esperimento ai fini dello svolgimento del compito di Veterinario ai sensi del d.lgs. 26/2014.

Adeguatezza rilevanza sarà riconosciuta alle competenze acquisite sulle specie animali allevate e/o utilizzate presso gli stabilimenti di Ateneo in particolare roditori, lagomorfi, pesci e anfibi.

Requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione.

Per partecipare alla selezione occorre essere in possesso dei requisiti di cui alle lettere a) e b) più almeno uno dei requisiti di cui al sotto elenco lettera c.).

Il candidato che rientra nella casistica di cui al sottopunto c.4 dev'essere in possesso di entrambi i requisiti ovvero c.4) + c.4.1).

- a) diploma di laurea (*ante* D.M. 509/99) in Medicina Veterinaria, ovvero laurea specialistica o magistrale appartenente alla classe 47/S o LM-42;
- b) iscrizione all'Albo professionale dei medici veterinari;

- c.1) rientrare nella disciplina transitoria di cui all'art. 8, comma 2 del D.M. 5 agosto 2021 sopra citato avendo ricoperto il ruolo di veterinario designato ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 26/2014, per almeno 30 mesi nell'arco dei 5 anni antecedenti il 23 settembre 2021, anche non continuativamente;
- c.2) rientrare nella disciplina di cui all'art. 8, comma 5 del D.M. 5 agosto 2021 sopra citato in quanto ha svolto il compito di veterinario designato per almeno 6 mesi, nell'arco dei 5 anni antecedenti il 23 settembre 2021, anche non continuativamente, ed entro il termine di 18 mesi, decorrenti dal 23 settembre 2021, aver effettuato l'iscrizione ad un corso universitario di terzo ciclo (il dottorato di ricerca, la scuola di specializzazione e il master universitario di secondo livello) che assicuri la competenza nelle materie di cui all'Allegato V del D.lgs 26/2014, sulla base dei moduli di cui all'allegato 1 del D.lgs 26/2014 e del Decreto direttoriale del Ministero della Salute del 18 marzo 2022 "Formazione degli addetti ai compiti e alle funzioni di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 26/2014. (22A02227)" (G.U. Serie Generale n. 84 del 9 aprile 2022);
- c.3) rientrare nella disciplina di cui all'art. 8, comma 5 del D.M. 5 agosto 2021 sopra citato in quanto ha svolto il compito di veterinario designato per almeno 6 mesi, nell'arco dei 5 anni antecedenti il 23 settembre 2021, anche non continuativamente, ed impegnarsi entro il termine di 18 mesi, decorrenti dal 23 settembre 2021, ad effettuare l'iscrizione ad un corso universitario di terzo ciclo (il dottorato di ricerca, la scuola di specializzazione e il master universitario di secondo livello) che assicuri la competenza nelle materie di cui all'Allegato V del D.lgs 26/2014, sulla base dei moduli di cui all'allegato 1 del D.lgs 26/2014 e del Decreto direttoriale del Ministero della Salute del 18 marzo 2022 "Formazione degli addetti ai compiti e alle funzioni di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 26/2014. (22A02227)" (G.U. Serie Generale n. 84 del 9 aprile 2022);
- c.4) titolo di studio universitario di terzo ciclo (il dottorato di ricerca, la scuola di specializzazione e il master universitario di secondo livello) che assicuri la competenza nelle materie di cui all'Allegato V del D.lgs 26/2014, sulla base dei moduli di cui all'allegato 1 del D.lgs 26/2014 e del Decreto direttoriale del Ministero della Salute del 18 marzo 2022 "Formazione degli addetti ai compiti e alle funzioni di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 26/2014. (22A02227)" (G.U. Serie Generale n. 84 del 9 aprile 2022);
- c.4.1) attestato di formazione per la partecipazione e superamento di un corso accreditato dal Ministero della Salute ai sensi dell'art. 6 del D.M. 5 agosto 2021 sopra citato per la qualifica di Medico Veterinario designato.

Il possesso dei requisiti di cui alle lettere c.1) - c.2) - c.3) - c.4.1) dovrà essere comprovato da idonea documentazione e sarà oggetto di verifica preliminare da parte della nominata commissione esaminatrice nel corso della prima seduta.

Per quanto riguarda i titoli accademici (diploma di laurea, laurea specialistica o magistrale e laurea) conseguiti presso Università estere, ai fini della partecipazione alla selezione è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti ai titoli accademici suindicati.

In mancanza del titolo equipollente, ai soli fini della partecipazione alla selezione per il conferimento dell'incarico, il candidato potrà richiedere il riconoscimento di idoneità dei suindicati titoli accademici conseguiti presso Università estere. La richiesta dovrà essere fatta nel corpo della domanda di ammissione alla procedura selettiva stessa. **In tal caso, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire alla Commissione esaminatrice di pronunciarsi sulla richiesta di idoneità** (ad esempio, dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle Ambasciate competenti).

Ai sensi dell'art. 25 L. 724/1994 sono esclusi dalla presente selezione:

1. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia con diritto alla pensione anticipata di anzianità;
2. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione.

Ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010, non possono essere conferiti contratti, a qualsiasi titolo erogati dall'Ateneo, a coloro che abbiano rapporto di coniugio o grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto ovvero con il Rettore, Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Sarà valutato, ai fini della verifica dell'elevata professionalità, il possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea (ante D.M. 509/99) in Medicina Veterinaria; ovvero laurea specialistica (ex D.M. 509/99) appartenente alla classe 47/S o laurea magistrale (ex D.M. 270/04) appartenente alla classe LM-42;
- master, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, corso di perfezionamento, qualificazione professionale inerenti il tema oggetto della collaborazione;
- esperienza lavorativa in qualità di medico veterinario presso Stabilimenti Universitari o di Enti di Ricerca pubblici o privati ovvero di organizzazioni scientifiche dotati di stabilimenti utilizzatori così come definiti dalla normativa

in vigore (D.Lvo 26/2014); nell'ambito dell'esperienza lavorativa saranno valutate gradatamente l'esperienza sulle specie animali allevate e/o utilizzate presso gli stabilimenti di Ateneo (roditori, lagomorfi, pesci e anfibi), in subordinate su suini, pecore, avicoli e in ulteriore subordinate su altre specie di animali;

- ulteriori esperienze ritenute attinenti alle mansioni da svolgere e competenze acquisite in merito alla gestione di animali transgenici e immunodeficienti;
- partecipazione a convegni, corsi, seminari attinenti all'oggetto della collaborazione, acquisizione di crediti per lo sviluppo professionale continuo ai sensi dell'art. 5 del D.M. 5 agosto 2021 sopra citato;
- numero di pubblicazioni scientifiche con attinenza alla sperimentazione animale;
-
- conoscenza dei principali strumenti informatici (elaborazioni testi, foglio elettronico, banche dati, internet, posta elettronica) accertata attraverso debite certificazioni o attestazioni;
- conoscenza lingua inglese accertata attraverso debite certificazioni o attestazioni.

In merito alla valutazione dei titoli, saranno considerati validi solamente i titoli prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande oppure quelli per cui i candidati abbiano prodotto, nel termine sopra indicato, una dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. nr. 445/2000). Si riporta uno schema esemplificativo in allegato al presente bando (allegato n.2).

Ai sensi dell'art. 15 L. 12 novembre 2011 n. 183, si precisa che le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47.

Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato/a, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, per documentare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati non italiani, dovranno produrre anche il relativo documento.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia, per documentare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani e non italiani, dovranno produrre anche il relativo documento.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, solo qualora di tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia devono produrre i titoli, o in originale, o in copia autenticata, oppure in copia dichiarata conforme all'originale.

Selezione delle candidature

La selezione avverrà sulla base dei titoli e delle esperienze maturate dai candidati e desumibili dai curricula presentati, a cura di una commissione appositamente nominata con atto del Direttore Generale.

Alla selezione per titoli saranno riservati 60 punti, i cui criteri di attribuzione saranno formulati dalla commissione nel corso della prima seduta e successivamente resi pubblici.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione dovranno raggiungere, nella valutazione dei titoli, un punteggio pari ad almeno **42/60, al fine di acquisire l'idoneità nel caso di selezione dei soli titoli o per essere ammessi all'eventuale colloquio sottoindicato.**

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento disciplinante le procedure selettive in argomento, la Commissione, esaminati i titoli, potrà richiedere ulteriori approfondimenti, anche mediante colloquio, ai soggetti che avranno conseguito, relativamente ai titoli posseduti, la soglia minima stabilita dal bando.

L'eventuale colloquio sarà volto a verificare l'attinenza del percorso formativo e delle esperienze lavorative rispetto all'oggetto dell'incarico da conferire e ad accertare il possesso della particolare qualificazione professionale del candidato necessaria per l'espletamento dell'incarico da affidare.

La data e il luogo di svolgimento dell'eventuale colloquio saranno comunicati ai candidati aspiranti ritenuti idonei da parte della predetta commissione, **esclusivamente mediante posta elettronica**, non meno di tre giorni prima della data prescelta per l'effettuazione dello stesso. È pertanto obbligatorio nel corpo della domanda indicare un indirizzo email. Non verrà utilizzato altro mezzo di convocazione.

La commissione ha a disposizione per il colloquio **40 punti**.

Il colloquio non si intenderà superato se il candidato non avrà conseguito una votazione di almeno **30 punti sui 40** disponibili.

La votazione complessiva, nel caso di svolgimento del colloquio, sarà data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nel colloquio.

In caso di parità di punteggio, al termine della valutazione dei titoli e del colloquio, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Natura e durata dell'incarico

L'incarico verrà conferito con contratto di lavoro autonomo o di prestazione d'opera per lavoro autonomo professionale per un periodo di **36 mesi**.

Il titolare dell'incarico svolgerà la propria attività presso gli stabilimenti di allevamento e utilizzatori:

- CSSI Centro Servizi Stabulario interdipartimentale: Sezione SPF (Specific Pathogen Free) Biostab-Via Campi 287 Modena;

_ CSSI Centro Servizi Stabulario interdipartimentale Sezione Convenzionale Polistab-Via del Pozzo 71, Modena (MO);

- Stabilimento del Dipartimento di Scienze della Vita (ex Biologia): Via Campi n. 213/D, Modena (MO);

- nonché presso eventuali ulteriori Stabilimenti che dovessero essere posti in esercizio nell'Ateneo.

Il titolare dell'incarico deve garantire la reperibilità presso gli Stabulari, su richiesta degli Stabulari, per eseguire interventi relativi al benessere e al trattamento terapeutico degli animali.

Si precisa che le attività oggetto del contratto non rientrano fra i compiti istituzionali del personale dipendente dell'Università.

Lo svolgimento dell'incarico da parte del collaboratore prevede il rispetto delle seguenti condizioni:

- assenza di vincolo di subordinazione;
- assenza di orario di lavoro predeterminato;
- non inserimento funzionale nella struttura organizzativa;
- autonomia organizzativa per il raggiungimento del risultato richiesto.

Compenso

Il compenso lordo complessivo per il collaboratore, per l'intero periodo suindicato, è stabilito in € 63.000,00.

Modalità e termini per la presentazione della domanda

Viste le misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, la domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice utilizzando il modulo contenuto nell'allegato 1), sottoscritta e indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, via Università nr. 4, 41121 - Modena, dev'essere presentata, a pena di esclusione, **esclusivamente per via telematica, a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni@pec.unimore.it entro e non oltre il 13.2.2023.**

Qualora detto termine finale coincida con un giorno festivo, ai sensi dell'art. 2963 comma 3 C.C. la scadenza del bando è prorogata di diritto al primo giorno utile non festivo.

Non verranno presi in considerazione domande, documenti o titoli pervenuti dopo il suddetto termine.

La sede di Modena dell'Ateneo rimarrà chiusa nelle giornate del 30 e 31 gennaio 2023. In tali giornate sarà comunque possibile presentare domanda con la modalità prescritta.

Le domande dovranno essere corredate da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Per presentare domanda, il candidato/a dovrà utilizzare il proprio indirizzo personale di posta elettronica certificata (non sono ammesse PEC di enti pubblici o privati, ecc.). Inoltre, la domanda e ciascuno degli allegati per i quali è richiesta la firma autografa saranno ritenuti validi anche se la stessa non è apposta, essendo il candidato/a identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale PEC.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "Domanda di (nome e cognome) - bando per incarico di collaborazione".

I candidati/e debbono conservare ed esibire, a richiesta, ricevuta di invio e di consegna dell'istanza stessa, nonché assicurarsi, a pena di esclusione, che la stessa sia stata consegnata nei termini (la verifica consiste nel controllo dell'avvenuto recapito, sulla propria casella pec, della ricevuta automatica di consegna).

Il numero di protocollo ricevuto tramite posta elettronica certificata nel messaggio "conferma di ricezione" è da considerare come numero identificativo che dovrà essere conservato anche ai fini delle comunicazioni da parte dell'Ateneo che richiedano, per il rispetto della privacy, di omettere il nominativo del destinatario della comunicazione stessa.

Documentazione da allegare

Alla domanda dovrà essere allegato un curriculum formativo e professionale in formato europeo, da cui si evinca il possesso dei requisiti richiesti e, in particolare, dovrà contenere dettagliate informazioni relative a:

- dati anagrafici;
- breve descrizione del profilo professionale;
- titolo di studio;
- frequenza di attività formative;
- esperienze lavorative attinenti all'incarico da ricoprire;
- altri titoli valutabili ai fini del conferimento dell'incarico in oggetto.

L'Amministrazione si riserva di controllare quanto dichiarato dai candidati.

Il curriculum vitae, in formato europeo, dovrà essere presentato in forma di autocertificazione e dovrà pertanto contenere, prima della sottoscrizione dello stesso, a pena di mancata valutazione, la seguente dicitura "Quanto dichiarato nel presente curriculum vitae corrisponde al vero ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000".

Alla domanda dovrà essere altresì allegata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 DPR. 445/2000 (allegato 2).

Resta salvo quanto previsto dalla normativa vigente, in materia di autocertificazione, per i cittadini stranieri.

Con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e al d.lgs 196/03 e sue smi, in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento e alla diffusione dei dati personali, l'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - via Università, 4 - 41121 MODENA, quale titolare dei dati inerenti alla presente procedura, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività di selezione e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

L'Università precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione alla selezione in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui al capo III del Regolamento comunitario, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione o di cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della L. 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Direttore Generale, Ing. Luca CHIANTORE, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Via Università n. 4 - Modena, telefono 059/2056453 - direttore@unimore.it

Organo competente all'affidamento dell'incarico

Il Direttore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia provvederà all'affidamento dell'incarico. **Il contratto potrà essere risolto qualora, a seguito dell'entrata in vigore di norme di legge o regolamentari o dell'emanazione di circolari esplicative, occorranno requisiti ulteriori e il Medico Veterinario non ne sia in possesso.** Ad ogni modo, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere al conferimento di nessun incarico in riferimento all'oggetto del presente avviso.

Modena,

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Luca CHIANTORE)

Firmato digitalmente ai sensi del Dec. Lgs. N. 82/2005